

AULA PLENARIA

SIMPOSIO OSSERVATORIO ITALIANO DELLA PREVENZIONE

STABILIZZARE LA RACCOLTA DATI PER UNA PREVENZIONE NAZIONALE EFFICACE

Moderatori: Elio Borgonovi, Antonio Ferro

L'OIP: Obiettivi strategici e indagine pilota 2021 – Verso un sistema stabile di epidemiologia fondato sui Dipartimenti di Prevenzione

Francesco Calamo Specchia

I dati OIP per il ridisegno dei Dipartimenti di Prevenzione Enrico Di Rosa, Emanuele Torri

Tavola Rotonda

Non solo Covid-19: quali altri dati per una rinnovata Prevenzione in Italia

Domenico Mantoan, Giovanni Migliore, Andrea Silenzi, Graziano Onder, Luca Gino Sbrogiò, Carlo Signorelli

DISCUSSIONE



I dati OIP per il ridisegno del Dipartimento di Prevenzione. Enrico Di Rosa, Emanuele Torri

L'Osservatorio Italiano della Prevenzione (OIP)

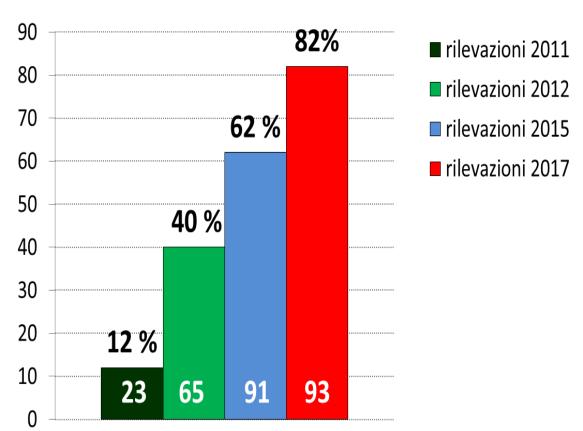
Dal 2010: una sede per il **CONFRONTO** tra le differenti esperienze geografiche e le diverse appartenenze professionali, del mondo della prevenzione italiana per arrivare a **IPOTESI CONDIVISE** di standard dipartimentali di risorse, organizzazione, attività, risultato







Rilevazioni OIP 2010-2017



Dipartimenti partecipanti (%) su totale

Complessivamente 190 indicatori:

- STRUTTURALI
- FUNZIONALI
- DI SOGGETTIVITA' (degli operatori)

EPIDEMIOLOGIA DEI SERVIZI

Ind. oggettivi di <u>risorse</u> (finanz., personale, strumentaz.,strutture)

Indicatori <mark>oggettivi</mark> di <u>assetti</u> organizzativi

Indicatori oggettivi di <u>necessità</u> degli interventi (evidence based)

Indicatori <mark>oggettivi</mark> di <u>utilizzazione</u> dei servizi

Indicatori oggettivi di <u>risultato</u> organizzativo degli interventi

Indicatori soggettivi di risorse di consenso (atteggiamenti e stili di vita dei cittadini verso il Ssn)

Indicatori soggettivi di «<u>clima</u>» organizzativo dei servizi

Indicatori soggettivi/oggettivi di accessibilità/eticità degli interv.

Ind. sogg./ogg. di <u>bisogni di</u> formaz./aggiornam. operatori



<u>igienisti on-line</u>

Newsletter della Società Italiana di Igiene Medicina Preventiva e Sanità Pubblica

Direttore responsabile: Carlo Signorelli

Testata registrata al Tribunale di Roma N. 226/2016





52° Congresso Nazionale

L'82% dei Dipartimenti di prevenzione è sotto organico



Nell'ultima giornata del Congresso di Perugia il past president Fausto Francia ha presentato una proposta di livelli minimi di personale per i Dipartimenti di Prevenzione (DP) prodotta partendo dai dati raccolti dall'Osservatorio Italiano della Prevenzione. Dallo studio emerge che il rapporto medio nel 2014 tra operatori e cittadini serviti era 1:2018. Tenendo conto invece di tutte le risorse umane complessivamente impegnate in forma dipendente o convenzionate dal SSN per raggiungere i LEA ed assegnandone il 5% dovrebbe essere 1:1689. Pertanto un DP standard che assiste 500mila cittadini dovrebbe passare da una media di 248 operatori a 296. Questo significa che l'82% dei DP in Italia sarebbe sotto organico. È in fieri un'ulteriore verifica, cioè capire se le regioni non in piano di rientro che hanno raggiunto buoni livelli di copertura dei LEA avevano a disposizione organici ancora più corposi. Dopo di che uscirà un documento con i minimi inderogabili.

A cura di Francesco Calamo-Specchia, Carla Collicelli, Michele Conversano, Lucio Da Ros, Antonio Ferro, Fausto Francia, Domenico Lagravinese, Emanuele Torri

RAPPORTO PREVENZIONE 2019-2020

Dieci anni di Oip, realtà e prospettive



Fondazione Smith Kline











- Parte III Dieci anni di Oip: gli sviluppi teorici
 - 1. Verso un sistema stabile di epidemiologia incardinato nei Dipartimenti di prevenzione, di Francesco Calamo-Specchia
 - 2. Salute, prevenzione e capitale sociale, di Carla Collicelli, Ludovica Durst
 - 3. Ambiente e salute: quali indicatori per un modello di gestione integrata, di Michele Conversano, Francesco Desiante, Antonio Ferro
 - 4. Dalla rilevazione Oip ad uno standard minimo di personale per i Dipartimenti di prevenzione, di Fausto Francia, Enrico Di Rosa, Antonio Ferro, Emanuele Torri
 - 5. La standardizzazione della Terminologia Organizzativa, di Emanuele Torri, Antonio Ferro
 - 6. I primi 1000 giorni: l'importanza di una prevenzione precoce, di Alberto Villani



L'indagine 2021-2022: Obiettivi

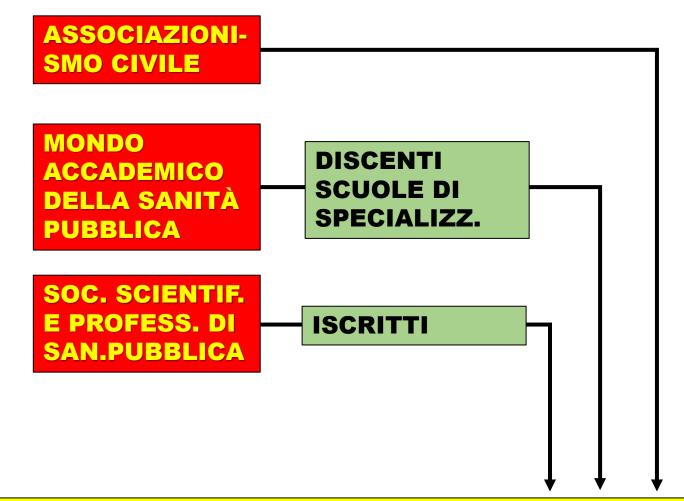


1) Progetto pilota in 10 Dipartimenti per ottenere uno strumento validato per rilevazioni circa gli aspetti organizzativi della risposta all'epidemia di *Covid19* da parte dei Dipartimenti, con particolare riguardo alle attività di vaccinazione

2) Estensione della rilevazione su scala nazionale per valutare l'adeguatezza organizzativa dei sistemi di prevenzione e contribuire a un loro eventuale ridisegno













Rete territoriale OIP di rilevazione *nazionale* (con copertura del 100%)





Lettera Presidenti Regionali SItI per OIP

Roma, 11 agosto 2021

Gentilissimi Presidenti

facendo seguito a quanto già presentato nella riunione del CSR del 5 luglio u.s., si chiede il Vostro supporto nell'individuazione dei:

- Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione
- Direttori del Servizio di Igiene Pubblica del Dipartimento
- Direttori Generali della ASL

nelle Vostre Sezioni regionali per l'invio della lettera con la compilazione dell'indagine OIP illustrata durante la riunione del CSR. (v. Allegato).

Si anticipa che verrà organizzato poi un incontro ad hoc con la Sezione Regionale e l'OIP finalizzato a fornire ulteriori elementi sull'indagine, nonché a affrontare con la Sezione regionale altre tematiche di interesse societario.

Ringraziando della gentile collaborazione, invio i più cordiali saluti

Dott. Antonio Ferro Presidente SItI



Roma, 15 ottobre 2021

ETTO: Rete Rilevazione SITI-OIP (Osservatorio Italiano della Prevenzione) dei Dipartimenti di inzione 2021-2022

la presente, facendo seguito alla convocazione de 28 settembre u.s. e al successivo incontro di 5 ottobre con il Consiglio delle Sezioni Regionali, si trasmettono in allegato le diapositive ntate nel corso dell'incontro da parte del prof. Calamo-Specchia, coordinatore dell'OIP.

unto preme sottolineare la strategicità per la SIII e la Sanità Pubblica italiana di una capacità di izione capillare e stabile, in questo momento storico, il cui successo dipenderà dalla nostra ità di garantire una rete di collaborazione a supporto di una rilevazione costante e strutturata.

rete è fondamentale per supportare un sistema ampio di epidemiologia di contesto e rendere nibili informazioni su risorse e attività dei Dipartimenti di Prevenzione che non sono reperibili ante altre fonti informative esistenti sul territorio nazionale.

lesto senso è essenziale il contributo delle Sezioni Regionali nell'assicurare la costruzione e il enimento della rete OIP con l'individuazione dei **referenti operativi** che possano consentire di gliere i dati.

corso del 54° Congresso Nazionale di Lecce è stata previsto un simposio di approfondimento attività e delle prospettive future dell'Osservatorio Italiano Prevenzione che la SItI sostiene fin sua origine e la cui attività è di fondamentale importanza per la nostra società scientifica anche derato l'apporto che la stessa potrà dare a livello nazionale sul tema della riorganizzazione e del ziamento della Prevenzione e della Sanità Pubblica nel Servizio Sanitario Nazionale.

casione del simposio SItI-OIP, previsto nella giornata di sabato 6 novembre 8.30-10.30, accanto ultati di una rilevazione pilota attinente alle attività svolte dai Dipartimenti di Prevenzione te l'emergenza Covid, si prevede di presentare il piano della rilevazione 2021-2022.

estionario oggetto della rilevazione verrà preliminarmente presentato nel corso del simposio per e poi rivisto e perfezionato con il contributo di tutti gli interessati.

Si chiede

nto alle sezioni regionali che non l'abbiamo ancora fatto di **comunicare nominativo e recapito** l di:

tore Generale, Direttori di Dipartimento di Prevenzione, Direttore del Servizio di Igiene lica di tutte le aziende sanitarie della regione e individuazione (con recapito) di un referente ativo per ogni Dipartimento di Prevenzione.

ento per approfondimenti, informazioni o chiarimenti sulla rilevazione in oggetto.

sidente Antonio Ferro

Esempio di riferimenti fornitper la Regione Lazio

E			6.5.1.5 23.2.3	
ASL RM 4	Direttore Generale	Cristina Matranga	direzione.generale@aslroma4.it	protocollo@pec.aslroma4.it
	Dipartimento di Prevenzione Direzione	Simona Ursino	diprev.civ@aslroma4.it	dipartimento.prevenzione@pec.aslroma4.it
	UOC Servizio Igiene Sanità Pubblica (SISP)	Simona Ursino	sispf1@aslroma4.it	
	Referente Operativo	Simona Ursino	_	
ASL RM 5	Direttore Generale	Giorgio Santonocito	direzionegenerale@aslromag.it	protocollo@pec.aslromag.it
	Dipartimento di Prevenzione Direzione	Stefano Battistini	direzione.dipartimentoprevenzi@aslroma5.it	direzione.dipartimento.prevenzione@pec.aslromag.it
	UOC Servizio Igiene Sanità Pubblica (SISP)	Alberto Perra	sisp@aslroma5.it	uoc.isp@pec.aslromag.it
	Referente Operativo	Alberto Perra	igienepubblica@aslroma5.it	
ASL RM 6	Commissario Straordinario	Narciso Mostarda	direzione.generale@aslroma6.it	servizio.protocollo@pec.aslroma6.it
	Dipartimento di Prevenzione Direzione	Mariano Sigismondi	dipartimento.prevenzione@aslroma6.it	dipartimento.prevenzione@pec.aslroma6.it
	UOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP)	Donatella Varrenti	sisp@aslroma6.it	sisp@pec.aslroma6.it
ASL Frosinone	Referente Operativo Direttore Generale	Barbato domenico.barbato@asIroma6.it e Dr. Raffaele Catapano raffaele.catapano@asIroma6.it Pierpaola D'Alessandro	donatella.varrenti@aslroma6.it direzione.generale@aslfrosinone.it	direzione.generale@pec.aslfrosinone.it
	Dipartimento di Prevenzione Direzione	Giancarlo Pizzutelli	dipartimento.prevenzione@aslfrosinone.it	protocollo@pec.aslfrosinone.it
	UOC Servizio Igiene Sanità Pubblica (SISP)	Giuseppe Di Luzio	sisp.direzione@aslfrosinone.it	
	Referente Operativo	Giuseppe Di Luzio		
SL Rieti	Direttore Generale	Marinella D'Innocenzo	direzione.generale@asl.rieti.it	asl.rieti@pec.it
	Dipartimento di Prevenzione Direzione	Marina Palla	dipartimentoprevenzione@asl.rieti.it	dipartimentoprevenzione.asl.rieti@pec.it
	UOC Servizio Igiene Sanità Pubblica (SISP)	Fovi De Ruggiero Gianluca	g.fovideruggiero@asl.rieti.it	
	Referente Operativo	Verrà individuato dal Direttore del Dipartimento Dott.ssa Marina Palla		
ASL VT	Direttore Generale	Daniela Donetti	direzione.generale@asl.vt.it	
	Dipartimento di Prevenzione	Augusto Quercia	augusto.quercia@asl.vt.it	prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it
	UOC Servizio Igiene Sanità Pubblica (SISP)	Domenico Spera	domenico.spera@asl.vt.it	prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it
	Referente Operativo	Silvia Aquilani	silvia.aquilani@asl.vt.it	
ASL LT	Direttore Generale	Silvia Cavalli	direzionegenerale@ausl.latina.it	amministrazione@pec.ausl.latina.it
	Dipartimento di Prevenzione Direzione	Igino Mendico	dipartimentoprevenzione@ausl.latina.it	dipprevenzione@pec.ausl.latina.it
	UOC Igiene e sanità pubblica	Amilcare Ruta	am.ruta@ausl.latina.it	
	Referente Operativo	Maria Lorena Rossi	lo.rossi@ausl.latina.it	

Benefici – ricadute pratiche per la SItI e i suoi soci



- Valorizzazione di una base dati e di conoscenza originale e di qualità su Sorveglianza epidemiologica, Epidemiologia dei servizi, Sociologia sanitaria, Comunicazione e ascolto
- Disponibilità di dati freschi, originali e accurati di «mappatura» di contesto rilevati con una modalità che permetta un diretto coinvolgimento degli operatori sia della definizione degli indicatori che nell'analisi critica del contesto organizzativo dei Dipartimenti di Prevenzione
- Promozione della standardizzazione, rendendo confrontabili i modelli organizzativi e procedure operative e diffondendo le «vere» buone pratiche
- Opportunità di dialogo sulla base di elementi oggettivi e confrontabili fra professionisti sanitari, cittadini, istituzioni, aziende sanitarie, società scientifiche, nonché con tutti gli altri portatori di interesse del sistema sanitario
- Facilitazione dello sviluppo di reti, in particolare professionali, dentro e fuori la società scientifica





Il decalogo sulle vaccinazioni per l'organizzazione della campagna anti COVID-19

SItI - Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica Ufficio Stampa: Novella Candeo – Michael Dones - Studio Nazari - Milano - Tel. 02 76110017 - salute@studionazari.com

① pubblicata il 08/03/2021 ① aggiornata il 08/03/2021

Presentato al Ministro della Salute ed al Comitato Tecnico Scientifico un dettagliato "decalogo sulle vaccinazioni" redatto dagli esperti della Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SItI) in collaborazione con la Fondazione "Smith Kline" e l'Osservatorio Italiano della Prevenzione (OIP). L'importante documento considera, in modo chiaro e sintetico, i fondamentali elementi di tipo organizzativo, comunicativo e operativo legati alla programmazione e all'attuazione della campagna vaccinale anti COVID-19. Il DECALOGO sarà

DECALOGO PER IL PIANO VACCINALE ANTI-COVID 191					
	1. con	Definizione delle priorità nella programmazione delle coperture vaccinali: chi vaccinare ne procedere			
	2. pre	Organizzazione della filiera vaccinale: dall'approvvigionamento al trasporto, a parazione del farmaco alla somministrazione e registrazione			
	3.	Vaccinazione delle persone con deficit immunitario	7		
	4.	Vaccinazione nelle persone con limitata autonomia motoria e/o deficit cognitivi	9		
	5.	Formazione del personale; il ruolo e i compiti dei sanitari coinvolti	11		
	6.	Farmacosorveglianza	12		
	7.	Comunicazione delle attività vaccinali	13		
	8.	Vaccinazione anti-Covid e altre vaccinazioni: un approccio sinergico	15		
	9.	Modelli Vaccinali	17		
9.1 Modello Centro Vaccinazione di Popolazione (CVP) - Gruppo Vaccinale					
	9	.2 Modello RSA – Unità Mobili Vaccinali	20		
	9	.3 Modello Ospedaliero	22		
	9.4 Modello drive-in / drive through				
	9	.5 Modello Vaccinazione con Unità Mobili Vaccinali: Domicilio	26		
	9	.6 Modello Vaccinazione con Unità Mobili Vaccinali: Comunità Fragili	27		
	9	.7 Modello Vaccinazione Scuole	28		
	10.	Monitoraggio copertura vaccinale e siero prevalenza post vaccinazione	29		
Appendice A - Check list delle informazioni e dei controlli operativi					
APPENDICE B– Dettagli dei modelli di vaccinazione					
	Modello RSA - Unità Mobili Vaccinali				
	Modello Centro Vaccinazione di Popolazione (CVP)				
	Modello drive-in / drive through				
	Raccomandazioni per lo sviluppo di una strategia efficace di comunicazione sui vaccini				

Lo scenario nazionale



• Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025

• Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Riforma dell'assistenza territoriale «DM71»

Riorganizzazione e potenziamento della Prevenzione



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

IL DIRETTORE GENERALE DECRETA

Art. 1

- È istituito, presso la Direzione Generale della Prevenzione sanitaria del Ministero della salute, il "Tavolo di lavoro per il potenziamento della prevenzione e della promozione della salute" di seguito denominato "Tavolo", presieduto dal Direttore Generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute.
- 2. Il Tavolo ha i seguenti obiettivi:
 - elaborare un documento per la riorganizzazione della prevenzione e la promozione della salute in maniera organica all'interno del Servizio sanitario nazionale che tenga conto dell'evoluzione delle funzioni e del potenziamento dei Dipartimenti di Prevenzione, nonché delle innovazioni introdotte dal PNRR;
 - definire proposte per il potenziamento delle attività dell'epidemiologia per le finalità della sanità pubblica.

homa, - 5 AGR 2028

Il Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria

Prof. Giovanni Reaza

- 3. Il Tavolo è così composto:
- Prof. Giovanni Rezza, Direttore Generale della Prevenzione sanitaria del Ministero della Salute
- Dott.ssa Daniela Galeone, Ministero della Salute, Direttore Ufficio 8 DG PREV, con funzioni di Presidente vicario
- Dott. Andrea Silenzi, Ministero della Salute, Dirigente sanitario Medico Ufficio 1 DG PREV, con funzioni di coordinatore tecnico-scientifico
- Dott.ssa Maria Vittoria Sanna, Ministero della Salute, Funzionario giuridico di amministrazione

 Ufficio 1 DGPREV, con funzioni di coordinatore operativo
- Dott.ssa Stefania Vasselli, Ministero della Salute, Dirigente Statistico Ufficio 8 DG PREV
- Dott. Andrea Siddu, Ministero della Salute, Dirigente Medico Ufficio 5 DG PREV
- Dott.ssa Federica Michieletto, Regione Veneto (CIP)
- Dott.ssa Paola Angelini Regione Emilia-Romagna (CIP)
- Dott. Anna Tosti, Regione Umbria (CIP)
- Dott. Anna Domenica Mignuoli, Regione Calabria (CIP)
- Dott. Piergiuseppe Calà, Regione Toscana (CIP)
- Prof. Walter Mazzucco, Istituto Superiore di Sanità (ISS)
- Dott. Alfonso Mazzaccara, Istituto Superiore di Sanità (ISS)
- Dott.ssa Angela Spinelli, Istituto Superiore di Sanità (ISS)
- Dott.ssa Lorena Martini, Agenzia nazionale dei servizi sanitari regionali (AgeNaS)
- Dott. Paolo Ursillo, Agenzia nazionale dei servizi sanitari regionali (AgeNaS)
- Prof. Paolo Villari, Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Saĥità Pubblica (SItI)
- Dott. Enrico Di Rosa, Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SItI)
- Dott. Emanuele Torri, Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SItI)
- Dott. Luca Sbrogiò, Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SItI)
- Dott.ssa Lucia Bisceglia, presidente nazionale Associazione Italiana di Epidemiologia (AIE)
- Dott. Carlo Favaretti, esperto della materia
- Dott.ssa Liliana Coppola, esperta della materia
- Dott. Pierfrancesco Tricarico, esperto della materia



AULA PLENARIA

SIMPOSIO OSSERVATORIO ITALIANO DELLA PREVENZIONE

STABILIZZARE LA RACCOLTA DATI PER UNA PREVENZIONE NAZIONALE EFFICACE

Moderatori: Elio Borgonovi, Antonio Ferro

L'OIP: Obiettivi strategici e indagine pilota 2021 – Verso un sistema stabile di epidemiologia fondato sui Dipartimenti di Prevenzione

Francesco Calamo Specchia

I dati OIP per il ridisegno dei Dipartimenti di Prevenzione Enrico Di Rosa, Emanuele Torri

Tavola Rotonda

Non solo Covid-19: quali altri dati per una rinnovata Prevenzione in Italia

Domenico Mantoan, Giovanni Migliore, Andrea Silenzi, Graziano Onder, Luca Gino Sbrogiò, Carlo Signorelli

DISCUSSIONE



Grazie per l'attenzione!